ma ro il medesmo, si come egli scrive a Mons. Ill.mo Aless.no Io per me credo esser facil cosa, che non se ne parli fin ad una nova dieta, nel qual tempo costoro si metterò insieme, et entrano in simil pratiche di questi parere, anco l'Amb.le del Re Cat.co il quale dice et di non haverne inteso, et di non credere, che l'Imperat.re si sia condotto, o si conducesse a dare a costoro una tale scrittura, nondimeno se nienti lo starò qua, si scoprirà cosa alcuna di pregiuditio, et contraria a le parole di S. M.tà ne darò avviso a V. Bear. et ne farò quel risentim.to che la mi comanda; Et humilissimam.te le bacio i santiss.mi piedi; supp.la della sua santa benedittione. Di Vienna a li 6. Genn.o 1569

Aless.no

Venerdì mattina a li 6 fur mandati a richiamare li carri, et gl'officiali della Corte, che già s'erano inviati per Inghelta, et Scritto a Lossonio che si richiamasero quelli, che già fossero comparsi, et si desintimasse la dieta differtilla ad altro tempo.

Questa subita mutatione ha messo gran maraviglia nella Corte, et fatto fare diversi discorsi, però si dice per il più le cagioni esser state due, l'una che il giovedì sera giunse avviso a l'Imperat.re d'alcuni movimenti nati tra gl'Inghesi, et che già un sig.re Guilafi cognato del già Eletto di Varadino era passato in Transilvania, et si diceva il simile de molt'altri Principali S.

l'altra, che le cose di Germania non siano punto quiete, et che vadano a torno di molte pratiche massime dopo questo parentado fra l'Elettor Palatino, et quel di Sassonia, che si è pur verificato, et da ragionevolm.te molto che pensar all'Imperat.re

Di Fiandra hieri giunsero qui lettere con avviso che'l Principe d'Orange si rinovava ancora intorno Scialone, et qui si tiene che nó sia altrem.te per ritornar in Germania, ma per temporeggiare in Francia, sì per far spalla al Principe di Condé, et sì per haver dove ritirarsi, et nó esser astretto a licentiar quelle genti, sperando, se le cose di Francia danó, come si dubita, in un accordo, di dover poi esso hav.re gran vantaggio nelle cose di Fiandra, o almeno cavar denari da Francesi per uscir del Paese.

Al Secan di Lusatia si farà saper quato scrive V. S. Ill.ma et veram.te il far lo vesc.o sarà molto a proposito, et il medesmo giudicavamo Mons. Nuntio, et io, acciochè con questo mezzo si supplisse al bisogno di quella parte della diocesi Misnen che è sotto l'Imperat.re essendo già il vesc.o fatto apostata, et il vesc.do occupato dal Duca di Sassonia, ma in quelle parti non ci sono vesc.do se però non si facesse titulare, códerghi appresso l'administratione della Lusatia. Sarà con questa V. S. foglio in risposta di quello, che ho ricevuto cólla sua de 25 del passato, et le bacio riverentem.te le mani. Di Vienna a li 8 di Gennaro 1569.

Di Vienna et di Strigonia parlerò di nuovo a S. M.tà come V. S. Ill.ma mi comette, ma a la nominatione di Strigonia temo che nuocerà questa dilatione della dieta d'Inghelterra